

LA DEA BENDATA

“E ti pareva, come al solito ho trovato le atout 5-0”.

“Se io apro di 3 picche con DF9 settimi trovo il singolo al morto e AR10 quarti a sinistra, se lo fa un altro trova Asso e Re dal compagno”.

Se gli obietto che quando trova le atout 3-2 non dice nulla, mi risponde che non le trova mai 3-2! Se lo invito ad armarsi di penna e taccuino e registrare quante volte in un anno si verifica un dato evento e quante volte il suo contrario, mi risponde che questo compito spetta a me!

Il fatto è che il mio partner, che pure è persona di multiforme ingegno, tuttavia è convinto che Paperino e Gastone siano esseri umani e non due paperi (e per giunta neppure in carne e ossa).

Ho un po' esagerato, naturalmente, ma la natura del rapporto con l'interessato e soprattutto la sua intelligenza mi permettono quanto scherzosamente detto.

Ad ogni modo, pur essendo convinto che alla lunga fortuna e sfortuna tendano a bilanciarsi, tuttavia devo ammettere che esistono giocatori che sembrano essere più fortunati di altri; non credo però che questa condizione sia causata da destini prestabiliti o da doni soprannaturali, bensì penso che sia frutto dell'atteggiamento che ciascun individuo è solito tenere nei confronti del gioco (e forse della vita in generale): intendo dire che a colui il quale è convinto di essere sfortunato le carte tenderanno ad essere contrarie; chi, invece, si aspetta che gli siano benigne, le troverà più spesso posizionate favorevolmente per lui.

Osserviamo ora la smazzata seguente la quale però, piuttosto che avallare la bontà delle mie argomentazioni, sembrerebbe certificare che esse sono un cumulo di sciocchezze.

♠ F1032			
♥ F8643			
♦ A107			
♣ 7			
♠ 84	N	♠ 7	
♥ D105	O E	♥ R972	
♦ F965	S	♦ D432	
♣ AF102		♣ D963	
	♠ ARD965		
	♥ A		
	♦ R8		
	♣ R854		

Agosto 2009, duplicato a squadre all'A.B. Cagliari.

Tutti in seconda, dichiarante Sud

Ovest (Demontis)	Nord (Coinu)	Est (De Candia)	Sud (Di Tucci)
-	-	-	1 picche
passo	2 picche	passo	4 SA
passo	5 quadri	passo	6 picche
passo	passo	passo	

La sedia di Nord non era occupata, in quella circostanza, dal mio compagno abituale; speravo quindi che la dea bendata fosse impegnata da qualche altra parte nel portare sfortuna a lui, e invece....

L'attacco fu in atout e, alla vista del morto, pensai che il mio impegno aveva ancora molte probabilità di essere mantenuto, nonostante l'ispirato inizio della difesa (senza questo attacco avrei facilmente realizzato lo slam, potendo aprire subito il taglio a fiori e tagliarne tre al morto: queste prese, sommate alle sei picche della mano, Asso di cuori, Asso e Re di quadri, avrebbero portato il

totale a dodici; e neppure il rovescio di morto era ormai praticabile, non essendovi i collegamenti necessari per tagliare una quadri, tagliare tre cuori ed incassare la quinta cuori).

Ad ogni buon conto per uscire vittorioso mi sarebbe bastato trovare l'Asso di fiori a destra, oppure anche a sinistra ma non più lungo di terzo, oppure anche quarto a sinistra purché la difesa non avesse potuto giocare un secondo colpo d'atout.

Ed invece me ne andai inesorabilmente sotto, dal momento che quel caro amico di Beppe, in presa a fiori, non mancò di giocare l'ultima atout della difesa (che infatti era in mano sua). Attacco atout, Asso di fiori a sinistra, due atout a sinistra, ritorno atout, Asso di fiori quarto: che iella! O no?